

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori
- Massimiliano Ay
- Lea Ferrari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 4 dicembre 2020 n. 147.20

Ridurre i tempi di pubblicazione dei dati comunali sui rifiuti

Signori deputati,

ci riferiamo alla vostra interrogazione del 4 dicembre 2020 relativa alle tempistiche di pubblicazione dei dati sui rifiuti solidi urbani (RSU) sulla piattaforma dell'Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana (OASI). Nel vostro scritto auspicate una maggiore solerzia nella pubblicazione dei dati RSU che si riferiscono ai Comuni adducendo che tali dati sono di fatto disponibili già a inizio anno presso l'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR). Ritenete particolarmente importante avere tali dati a disposizione per concepire correttivi tempestivi a livello Comunale anche in seguito all'introduzione della tassa sul sacco generalizzata.

Prima di rispondere alle domande puntuali teniamo a precisare che nemmeno ACR dispone dei dati "in tempo reale". Di fatto i dati a disposizione di ACR sono legati alla fatturazione e sono strutturati secondo parametri finanziari. In questo contesto sono considerate le realtà consortili, dove i dati di ACR non corrispondono alla quantità di rifiuti consegnata da un Comune ma da un Consorzio che comprende più Comuni. Per ottenere il dato effettivo comunale è in questo caso imprescindibile la richiesta dello stesso direttamente al Comune e al Consorzio.

Va inoltre sottolineato che sul sito OASI, oltre al dato del quantitativo annuale di RSU prodotti dal Comune, viene riportato anche il dato pro capite. Per calcolare questo dato è necessario disporre dei dati sulla popolazione che l'Ufficio di statistica (USTAT) può mettere a disposizione solo nella seconda metà dell'anno.

La plausibilità del dato pubblicato attualmente presuppone la verifica da parte dell'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (URSI), incrociando i vari dati disponibili in collaborazione con i vari attori interessati tra i quali i Comuni, i Consorzi di raccolta rifiuti e non da ultimo con l'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR). Anche se i dati di ACR sono di fatto disponibili in anticipo, occorre aspettare l'approvazione dei consuntivi per poter effettuare le dovute validazioni, ed è in particolare questo fattore che influisce in maniera importante sulla tempistica della pubblicazione del dato validato.

Condividiamo però la volontà di rendere pubblica parte dei dati anche se con un grado di approfondimento inferiore. Per questo motivo l'URSI, in collaborazione con l'Ufficio del monitoraggio ambientale (UMAm) che si occupa della gestione di OASI, ha iniziato a sviluppare una piattaforma per lo scambio dati con ACR nell'ottica di una pubblicazione la più tempestiva possibile dei dati indicati sopra. Il nuovo sistema informativo sarà disponibile già nel corso della primavera 2021 e verrà aggiornato due volte all'anno con i

dati parziali e un'ulteriore volta con il consolidamento dei dati dell'anno precedente come avvenuto finora.

1. Non ritiene che attendere un anno per avere i dati sui rifiuti dei singoli Comuni sia troppo lungo, quando questi sono disponibili in tempo quasi reale?

Lo scrivente Consiglio di Stato ritiene prioritario fornire dei dati di qualità in quanto, per essere utilizzati correttamente, occorre basarsi su numeri validati. Sottolineiamo inoltre che i dati sui rifiuti pubblicati annualmente sono il frutto di una collaborazione tra URSI e USTAT, le cui pubblicazioni avvengono nel corso dell'autunno. Ricordiamo inoltre che nell'annuario statistico non sono pubblicati solo i dati RSU ma molti altri dati, alcuni dei quali sono da fornire per legge una volta all'anno. Le tempistiche della raccolta e dell'analisi di questi ulteriori dati non concedono, purtroppo, margini di miglioramento. Come riportato nella parte generale, condividiamo comunque l'utilità di anticipare la pubblicazione di alcuni dati parziali, come per esempio quelli relativi ai rifiuti solidi urbani (RSU). I primi dati in questa forma saranno pubblicati sul sito OASI a partire dalla primavera 2021 e avranno cadenza semestrale.

2. Non sarebbe il caso di rivedere il processo di raccolta, trasmissione e pubblicazione dei dati onde evitare doppioni e inutili perdite di tempo?

La raccolta dei dati a fini statistici non può essere basata solamente sui dati di fatturazione di ACR che presentano diverse criticità. Fra queste citiamo la problematica legata ai Consorzi. Non si può quindi prescindere da una richiesta di tali dati direttamente ai Comuni, che per Legge devono contabilizzare la gestione dei rifiuti separatamente, al fine di disporre di dati consolidati che, al contrario di quanto indicato nell'interpellanza, non rappresentano affatto un doppione di quanto raccolto da ACR. Al contrario le validazioni e il confronto tra i vari attori sono necessari proprio per rilevare e quindi eliminare eventuali doppioni.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 2 ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (dt-ursi@ti.ch)
- Ufficio del monitoraggio ambientale (di-spaas@ti.ch)